

Di nuovo una voglia prepotente
di prolungate veglie etiliche
accarezzate da impasti accattivanti
sinuose alterazioni alcoliche
avvolte da costanti volute di fumo
sensazioni drogate di desideri
mi piace languidamente concedermi
abbandono ancorato alla speranza
di riuscire a sfiorare il tuo corpo
leggerezza di polpastrelli
condotti da una tensione intuitiva
capace di percepire
capace di introiettare
le sfumature erogene della tua pelle
a distanza emana un soave odore
sensualità priva d'aggressività
esitante riesco a immergermi
un bagno fatto di piacere
generatore d'intensi godimenti
nuoto volando tra pensieri
fantastiche iridescenti fantasie
di nostri erotismi possibili
i nostri corpi si compenetrano
reciprocamente
senza arroganze fobiche
alla ricerca di armonie fatte di doni
piacevolizzazioni l'un l'altra volute
contrazioni pelviche al limite della coscienza
con voluttà le nostre menti
gioiscono di giochi iconoclasti
proiettati verso utopie presenti

Quale il futuro entropico
di tutta questa energia mentale
questo immaginare desiderare sperare
ogni volta sadicamente stimolato
dalla tua presenza
terribilmente sensuale
endemica capacità non voluta
di avvolgermi
erotismo troppo allettante
la mia libidine si sofferma
volutamente senza sforzo

sulle linee a me care delle tue cosce
il mondo scompare in un'enfasi d'egoismo
votato al piacere più puro
dimentico d'ogni banalità quotidiana
di ogni opprimente costrizione
a ritmi mai voluti scegliere

Andreapapi